

**CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**



**Scuola Paritaria “Maestre Pie Venerini”**

**Società cooperativa sociale a.r.l. O.N.L.U.S.**

## PREMESSA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti della Scuola Paritaria “Maestre Pie Venerini” di Marino, come previsto dalle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica (D.M. 35/2020, ai sensi dell’Art. 3, Legge 92/2019), si basa su due principi fondamentali (Art.1, Legge 92/2019):

- L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Sulla base di questi principi fondanti vengono assunte a riferimento delle tematiche (Art. 3, Legge 92/2019) riconducibili a tre nuclei concettuali che le Linee guida individuano come i pilastri della Legge stessa.

## Tematiche

Art. 3, Legge 92/2019

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
- educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell’articolo 5
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell’ambito dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica sono altresì promosse l’educazione stradale, l’educazione alla salute e al benessere, l’educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

## Nuclei concettuali

Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica (D.M. 35/2020)

**Costituzione-diritto** (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- a. riflessione sui significati e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale, fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese
- Conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare, l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite
- Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada e i regolamenti scolastici)
- Conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale

**Sviluppo sostenibile-educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Agenda 2030 dell’ONU e i 17 obiettivi per la salvaguardia dello sviluppo sostenibile
- Focus di approfondimento su alcuni obiettivi dell’Agenda 2030 che trovano tutela negli articoli della Costituzione e che riguardano la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità

**Cittadinanza digitale-Art.5, Legge 92/2019**

- Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali
- Consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili per un corretto approccio e utilizzo degli strumenti tecnologici
- Mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

**Organizzazione oraria e proposta didattica**

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Nella scuola dell’infanzia il tempo da dedicare agli aspetti educativi dell’educazione civica coincide con l’intero tempo scolastico e coinvolge tutti i docenti.

Nelle scuole del primo ciclo l’insegnamento trasversale dell’educazione civica è affidato ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum.

**Metodologie**

Nell’attuare la presente proposta didattica si privilegia una metodologia attiva e interattiva, esplorativa, riflessiva e collaborativa. Il coinvolgimento degli alunni avviene attraverso ambienti di apprendimento innovativi che si concentrano sulla crescita inclusiva degli studenti attraverso processi di co-creazione che implicano la realizzazione di prodotti o la soluzione di problemi – problem solving – affinché sia esplicito il lavoro di rielaborazione, di produzione delle informazioni e delle fonti da parte degli alunni. Il cooperative learning, in particolare, costituisce uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione del singolo e del gruppo di lavoro, così da valorizzare il ruolo propositivo e partecipe di ognuno. Il brainstorming e il circle time, inoltre, sono strumenti d’interazione utili all’espressione individuale e alla riflessione sulle proprie esperienze di apprendimento – reflective learning – . La discussione collettiva su eventi o argomenti di attualità, attraverso una ragionata mediazione dei significati, serve anche alla costruzione di regole e comportamenti di concreta applicazione. Accanto all’intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, alla lezione partecipata, volta a sviluppare la dialettica, l’abitudine al confronto e al senso critico, si favoriscono, quindi, azioni pratiche che, anche attraverso l’interazione con la comunità e il territorio di riferimento, favoriscono un processo di trasformazione della realtà per l’acquisizione di competenze civiche e di cittadinanza nella logica del Service learning.

### Valutazione

L’insegnamento di educazione civica nella scuola dell’infanzia è sottoposto a osservazioni periodiche per il raggiungimento dei traguardi di competenza. Nella scuola del Primo Ciclo è oggetto di valutazioni periodiche e finali (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62), con l’attribuzione di un voto in decimi per la Secondaria, corrispondente a un livello di apprendimento, e di un giudizio descrittivo per la Primaria (D.M 172/2020). Pertanto il presente documento, nella specifica autonomia di sperimentazione di ogni Istituto, integra i criteri di valutazione deliberati dal collegio e già inseriti nel PTOF; come esplicitato nelle Linee guida, esso, quindi, diventa il punto di riferimento per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, a partire dall’anno scolastico 2022/2023 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento specifici per la scuola del primo ciclo definiti dal Ministero dell’Istruzione. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di rubriche valutative che tengono conto delle conoscenze e delle abilità, previste dalla programmazione, nonché del progressivo sviluppo delle competenze contenute nel curriculum dell’insegnamento trasversale di educazione civica, formulate sulla base della Competenze chiave per l’apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018) e delle Competenze chiave di cittadinanza (D.M 139/2007).

Raccomandazione del 18 dicembre 2006	Competenze chiave di cittadinanza (D.M 139/2007)	Raccomandazione del 22 maggio 2018
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>comunicazione nella madrelingua</b></li> <li>• <b>comunicazione nelle lingue straniere</b></li> <li>• <b>competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• imparare a imparare</li> <li>• progettare</li> <li>• comunicare</li> <li>• collaborare e partecipare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale</li> <li>• competenza multilinguistica</li> <li>• competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>competenza digitale</b></li> <li>• <b>imparare a imparare</b></li> <li>• <b>competenze sociali e civiche</b></li> <li>• <b>spirito di iniziativa e imprenditorialità 8.</b></li> <li>• <b>consapevolezza ed espressione culturale</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• risolvere problemi</li> <li>• individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza digitale</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare e imparare</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• competenza imprenditoriale</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
--	---	---

### **Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'**

#### **educazione civica-*Linee guida* (Allegato B)**

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i
- rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi *device* e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE	CAMPI D'ESPERIENZA
<b>COSTITUZIONE (IDENTITÀ PERSONALE/ RELAZIONE CON GLI ALTRI)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie capacità.</li> <li>• Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.</li> <li>• Conoscere i principi cardine dell'educazione ambientale.</li> <li>• Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.</li> <li>• Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.</li> <li>• Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.</li> <li>• Lavorare in gruppo discutendo per darsi regole di azione e progettare insieme.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper parlare di sé descrivendo le proprie caratteristiche.</li> <li>• Saper chiedere aiuto/esprime i propri bisogni.</li> <li>• Manifestare e controllare le proprie emozioni.</li> <li>• Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.</li> <li>• Descrivere la propria alimentazione.</li> <li>• Discriminare i cibi salutari.</li> <li>• Sapersi muovere in modo adeguato nell'ambiente.</li> <li>• Saper utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel gioco e nelle attività.</li> <li>• Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui</li> </ul>	<b>Il sé e l'altro</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corpo in movimento</li> <li>• Immagini suoni e colori</li> <li>• I discorsi e le parole</li> <li>• La conoscenza del mondo</li> </ul>

		<p>per accettare, rispettare, aiutare gli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.</li> <li>• Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.</li> <li>• Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</li> <li>• Ascoltare le opinioni, anche se diverse, degli altri.</li> <li>• Scoprire il gioco come momento di interscambio tra pari.</li> </ul>	
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE <b>(RAPPORTO CON LA REALTÀ CIRCOSTANTE)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il rispetto verso l’ambiente e il territorio.</li> <li>• Conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata.</li> <li>• Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone o ciclista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicare ed adottare comportamenti utili alla salvaguardia del proprio ambiente di vita e naturale, mediante osservazione diretta e fatti</li> </ul>	<p>Il sé e l’altro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corpo in movimento</li> <li>• Immagini suoni e colori</li> </ul>

CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviare a una alfabetizzazione digitale consapevole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico</li> <li>• e/o di apprendimento indiretto.</li> <li>• Primo approccio all’uso di dispositivi elettronici.</li> <li>• Percorsi di <i>coding</i>, <i>coding unplugged</i> e robotica</li> <li>• educativa.</li> </ul>	Il sé e l’altro <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corpo in movimento</li> <li>• <b>Immagini suoni e colori</b></li> <li>• I discorsi e le parole</li> <li>• <input type="checkbox"/> La conoscenza del mondo</li> </ul>
--------------------------	---	---	---

### RUBRICA VALUTATIVA INFANZIA-

Nella Scuola dell’Infanzia i **livelli di competenza** raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi, più che misurati.

L’attività di valutazione risponde dunque ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Importante è la pratica della **documentazione** intesa come un processo che produce e lascia tracce, anche nell’ottica di una continuità verticale fra i diversi ordini di scuola; serve all’insegnante come monitoraggio del proprio intervento educativo e didattico, per adeguarlo alle diverse variabili che si trova ad affrontare ed eventualmente migliorarlo.

I criteri adottati per l’osservazione dei livelli dell’Educazione Civica nella Scuola dell’Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi d’esperienza, espressi nelle schede di osservazione utilizzate dal nostro istituto per il passaggio degli alunni dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria.

I **livelli descrittivi** sono quattro

- in via di acquisizione
- base
- intermedio
- avanzato



SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE	CAMPI D'ESPERIENZA
<p><b>COSTITUZIONE</b> <b>Istituzioni nazionali e internazionali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>storia (6h)</b></li> <li>• <b>italiano (6h)</b></li> </ul> <p><b>Identità e appartenenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>inglese (1h)</b></li> <li>• <b>musica (1h)</b></li> <li>• <b>religione (1h)</b></li> </ul> <p><b>Educazione alla salute, al volontariato e alla cittadinanza attiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>scienze (2h)</b></li> </ul> <p><b>Sviluppo delle capacità logiche e comunicative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>matematica (2h)</b></li> </ul> <p><b>Formazione di base in materia di salute e sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ed. motoria (3h)</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione del senso di legalità</li> <li>• Riconoscere le situazioni di bisogno degli altri</li> <li>• Riconoscere ed esplorare il valore delle diverse culture come arricchimento personale e sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le diverse regole di comportamento</li> <li>• Riconosce i diversi contesti sociali in cui si opera</li> <li>• Conoscere i valori basilari della Costituzione Italiana</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce la diversità</li> <li>• Valorizza e coinvolge le altre persone nei giochi/attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le regole nelle situazioni ludiche rispettando gli avversari.</li> <li>• Saper vincere e perdere serenamente, con la consapevolezza di aver dato il meglio di sé.</li> <li>• Attuare i comportamenti adeguati all'ambiente e alle persone con cui ci si relaziona</li> <li>• Partecipare alle attività collettive collaborando, portando il proprio contributo e aiutando chi ne ha bisogno.</li> <li>• Durante le discussioni, accogliere il punto di vista altrui astenendosi dai pregiudizi.</li> <li>• Conoscere e applicare in vari contesti i principi fondamentali della Costituzione Italiana con attenzione particolare alla partecipazione.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare al lavoro di gruppo portando il proprio contributo.</li> <li>• Accogliere gli altri, con i loro punti di forza e le loro criticità,</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce gli strumenti dell'informatica di base</li> </ul>	<p>come opportunità di sviluppo e di ampliamento di sé.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Occuparsi dei compagni in difficoltà anche rendendoli il più possibile partecipi alle attività comuni.</li> <li>• Usare in modo consapevole e nel rispetto degli altri gli strumenti digitali.</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato dei termini “diritto” e “dovere”.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare ricerche, anche nel web, per approfondire la situazione dei minori nei vari Paesi del mondo.</li> <li>• Preparare materiale informativo per sensibilizzare compagni e adulti sul tema.</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i propri punti di forza e di debolezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiedere e accettare l'eventuale aiuto dei compagni e degli adulti.</li> <li>• Mettere in atto azioni di miglioramento nei rapporti con altri e nel lavoro scolastico.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le regole della convivenza civile e della partecipazione democratica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare scelte in base a votazione per maggioranza e rispettarle.</li> <li>• Ascoltare e prendere in considerazione le opinioni altrui.</li> <li>• Partecipare alle attività di gruppo</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le parti del codice della strada che riguardano il suo quotidiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare il codice della strada durante gli spostamenti a piedi o in bicicletta e nelle eventuali uscite scolastiche.</li> </ul>
<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b></p> <p><b>Educazione ambientale; sviluppo ecosostenibile; tutela e rispetto dell’ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Geografia (3h)</b></li> <li>• <b>scienze (1h)</b></li> </ul> <p><b>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>arte (3h)</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un’etica della responsabilità</li> <li>• Comprendere l’importanza della conservazione ambientale e del proprio territorio</li> <li>• Comprendere e agire nella logica del proprio benessere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i luoghi caratteristici del proprio territorio</li> <li>• Saper riconoscere le funzioni e le corrispondenze di e fra i diversi ambienti naturali e antropici.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche delle forme di vita.</li> <li>• Conoscere le risorse energetiche con particolare attenzione alle fonti di energia rinnovabile.</li> <li>• Conoscere il problema dell’inquinamento dovuto ai rifiuti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare i luoghi del proprio territorio evitando quei comportamenti che possono danneggiarli e creare degrado.</li> <li>• Cercare informazioni sulla struttura territoriale, anche per mezzo del web.</li> <li>• Distinguere le principali piante e gli animali che vivono nel proprio territorio.</li> <li>• Attuare progetti di sensibilizzazione e di valorizzazione di luoghi significativi.</li> <li>• Praticare il risparmio energetico di acqua, elettricità, riscaldamento.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere la piramide alimentare e il valore nutrizionale dei cibi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rilevare, nel proprio territorio, le fonti di energia alternativa e le possibilità di un uso più ecosostenibile delle fonti energetiche.</li><li>• Effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.</li><li>• Scegliere in modo consapevole prodotti a basso impatto ambientale.</li><li>• Fare scelte consapevoli per un'alimentazione sana e completa.</li><li>• Progettare possibili percorsi alimentari nello spirito della ricerca.</li><li>• Evitare lo spreco e l'uso improprio degli alimenti.</li><li>• Attuare ricerche sui cibi del mondo e sul loro significato culturale.</li></ul>
		<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere l'importanza della salute per la qualità della vita.</li><li>• Conoscere l'impatto sulla salute dei comportamenti errati, delle dipendenze.</li><li>• Conosce l'impatto dell'inquinamento ambientale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mettere in pratica le protezioni igieniche basilari per proteggere la propria salute.</li><li>• Ricercare informazioni, anche nel web, sui danni alla salute provocati da comportamenti sbagliati e dalle dipendenze come il fumo e l'alcol.</li><li>• Promuovere progetti per la tutela della salute collettiva.</li><li>• Preparare materiale informativo sulla protezione delle persone e dell'ambiente.</li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le regole della sicurezza negli ambienti del proprio vissuto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informarsi sui comportamenti da tenere e sulle vie di fuga quando é necessaria l'evacuazione di un ambiente.</li> <li>• Collaborare per la sicurezza degli ambienti eliminando gli ostacoli e le criticità che possano ostacolarla.</li> <li>• Favorire l'ordine degli ambienti del vissuto avendo cura delle proprie cose.</li> </ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>  <b>Sviluppo delle capacità logiche e comunicative</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Matematica (2h)</b></li> </ul> <b>Educazione alla cittadinanza digitale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>tecnologia (2h)</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper gestirsi le occasioni di socializzazione, sia tra pari che nei social media, riconoscendo i sentimenti degli altri</li> <li>• Saper porre dei limiti a comportamenti scorretti propri e altrui</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i diversi registri di comunicazione</li> <li>• Conoscere le nuove ecnologie</li> <li>• Conoscere le nuove piattaforme di social media</li> <li>• Conoscere la differenza tra scherzo, bullismo, cyberbullismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare registri comunicativi adeguati ai vari contesti</li> <li>• Utilizzare in modo consapevole e corretto le nuove tecnologie di comunicazione</li> <li>• Identificare azioni di bullismo/cyberbullismo</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le conseguenze legali degli atti di bullismo e cyberbullismo.</li> <li>• .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare diverse soluzioni possibili per aiutare gli altri quando si verifica un episodio di questo tipo.</li> <li>• Imparare a mostrare empatia nei confronti di chi è vittima di bullismo/ cyberbullismo</li> </ul>

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p>COSTITUZIONE</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<b>DIGNITÀ DELLA PERSONA</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità.</li> <li>• Riconoscersi come persona</li> <li>• Conoscere il significato di diritto e dovere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità.</li> <li>• Riconoscersi come persona, studente, cittadino italiano, europeo e del mondo.</li> <li>• Conoscere le ricorrenze civili e le giornate celebrative</li> </ul> <p><b>Trasversalità</b> ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA – STRUMENTO MUSICALE – ED. MUSICALE</p>
	<b>IDENTITÀ E APPARTENENZA</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere elementi storico culturali del paese di appartenenza</li> <li>• Confrontarsi con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli.</li> <li>• Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere coscienza del proprio “io” e “volersi bene” avendo cura di sé.</li> <li>• Conoscere le differenze tra culture, accettarne e valorizzarne le peculiarità.</li> <li>• Dimostrare responsabilità nella gestione dei compiti di competenza dello studente.</li> <li>• Educazione alla salute</li> <li>• Educazione alimentare</li> <li>• Educazione allo sport</li> <li>• Educazione al rispetto dell’ambiente e dell’ecosostenibilità</li> </ul> <p><b>Trasversalità</b> ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA – SCIENZE – SCIENZE MOTORIE – RELIGIONE</p>
<b>RELAZIONE</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza</li> <li>• civile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscersi cittadini rispettando le regole e instaurando</li> <li>• rapporti di amicizia nella società.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le regole della convivenza in classe e a scuola.</li> <li>• Gestire dinamiche relazionali.</li> <li>• Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le regole, le norme e i divieti a partire dalle loro funzioni.</li> <li>• Riflettere sul concetto di diversità: l'altro come persona</li> <li>• diversa, ma con uguali diritti e doveri</li> </ul> <p><b>Trasversalità</b> ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA - RELIGIONE</p>
<b>PARTECIPAZIONE</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere comportamenti collaborativi con coetanei ed adulti.</li> <li>• Confrontarsi per superare conflitti e per cercare soluzioni eque per tutti.</li> <li>• Riflettere su comportamenti individuali e di gruppo.</li> <li>• Mettere in atto strategie per prevenire atteggiamenti di prevaricazione.</li> <li>• Assumere un comportamento corretto verso le persone, gli ambienti, gli oggetti e gli arredi scolastici.</li> <li>• Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza ( piano evacuazione, norme di comportamento a scuola...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare le “buone maniere” in diversi contesti.</li> <li>• Avere cura del proprio materiale, altrui e della scuola.</li> <li>• Assumere con responsabilità gli incarichi di classe.</li> <li>• Partecipare attivamente al lavoro di classe, di coppia, di gruppo.</li> <li>• Partecipare proficuamente alle attività di educazione alla legalità.</li> <li>• Usare in modo corretto Internet e i Social Media.</li> <li>• Prevenire il bullismo e il cyber-bullismo.</li> <li>• Prendere parte attiva ai progetti di continuità con la Scuola Primaria.</li> </ul> <p><b>Trasversalità</b> ITALIANO – TECNOLOGIA – PROGETTO LEGALITÀ</p>

Nella Scuola primaria a i **livelli di competenza** raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi, più che misurati.

L'attività di valutazione risponde dunque ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Importante è la pratica della **documentazione** intesa come un processo che produce e lascia tracce, anche nell’ottica di una continuità verticale fra i diversi ordini di scuola; serve all’insegnante come monitoraggio del proprio intervento educativo e didattico, per adeguarlo alle diverse variabili che si trova ad affrontare ed eventualmente migliorarlo.

I criteri adottati per l’osservazione dei livelli dell’Educazione Civica nella Scuola dell’Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi d’esperienza, espressi nelle schede di osservazione utilizzate dal nostro istituto per il passaggio degli alunni dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria.

**I livelli descrittivi** sono quattro

- in via di acquisizione
- base
- intermedio
- avanzato